

INTERVISTA

UMBERTO TORELLO

Condividere per crescere

La parola al rappresentante di Transfrigoroute in Italia, patron del simposio internazionale in programma a Napoli il 26 e 27 settembre



Torello è uno dei nomi simbolo della logistica e del trasporto nazionale, in special modo di quello refrigerato. Non a caso è proprio il suo rappresentante di punta a essere il rappresentante in Italia della più importante associazione internazionale che raggruppa i grandi specialisti del trasporto a temperatura controllata. Ecco il suo pensiero alla vigilia dell'evento annuale, in programma a Napoli tra il 26 e il 27 settembre. "Ospitare quest'anno l'Assemblea annuale di Transfrigoroute International in Italia ci riempie di orgoglio e soddisfazione e premia il nostro impegno a sostegno delle aziende associate.

Da ormai quasi due anni, ANITA con Transfrigoroute Italia è il punto di riferimento delle imprese di trasporto e logistica che operano nel settore della cold supply chain e, anche grazie alle strette sinergie di cui possiamo beneficiare a livello nazionale e internazionale, la nostra autorevolezza è riconosciuta anche al di fuori del settore e le politiche che perseguiamo sono efficaci e sempre a favore delle aziende italiane del settore.

Solo un esempio: grazie all'intervento di Transfrigoroute Italia e al sostegno di ANITA, la Motorizzazione, nel riordinare i compiti e le modalità operative degli esperti ATP, ha finalmente abrogato le datate circolari in materia sui tempi limite dei rinnovi degli attestati in oggetto. Un in-

tervento che il settore attendeva da anni e che rappresenta un importante step per il recupero di competitività delle nostre imprese e per l'armonizzazione delle condizioni di operatività in Europa.

Anche in quest'ottica, la prossima Assemblea di Transfrigoroute International, che si terrà a Napoli il 26 e 27 settembre, rappresenta un'occasione unica di confronto e dialogo con i nostri colleghi d'Oltralpe. Il programma di conferenze che stiamo mettendo a punto, che vede la partecipazione di imprenditori, manager e esperti da tutta Europa, offrirà ai partecipanti preziosi spunti di discussione e ovviamente fornirà un aggiornamento sulle più recenti tendenze del settore a livello economico, tecnologico e operativo. Per questo e molto altro, in qualità di Presidente di Transfrigoroute Italia, vi aspetto a Napoli, per condividere questo appuntamento immancabile per chiunque operi nel settore del trasporto e della logistica a temperatura controllata."

Come membri di Oita quali mancanze vedete in questo strategico settore economico?

"Quello che manca oggi sul mercato italiano è garantire la tracciabilità delle merci fino al consumatore finale. Noi pensiamo che se un prodotto salta alcuni passaggi del controllo della catena, il freddo non è più un prodotto Doc, lo è solamente all'origine ma al consumatore non arriva. Come Oita e Transfrigoroute vogliamo fare sistema non solo con le aziende produttrici e con tutte le associazioni di categoria, ma anche fare di tutto per porre al centro dell'attenzione il consumatore.

Che non è solo la parte terminale trasporto. La logistica deve offrire un servizio di valore aggiunto non solo al produttore ma anche al cliente, mantenendo le tempistiche corrette e le temperature per un corretto consumo del prodotto stesso. Per questo nella nostra azienda adottiamo un controllo da remoto per rilevare la temperatura delle merci, e i magazzini sono dotati di sistemi di videosorveglianza perimetrali interni e sistemi di rilevazione delle temperature per garantire la protezione e la conservazione delle merci. La flotta è geolocalizzata in tempo reale e consente un dialogo con gli autisti".



8

Sopra e sotto Zer0